



**LICEO SCIENTIFICO e LINGUISTICO STATALE
"FEDERICO II DI SVEVIA"**

Via Parisi – Polivalente – 70022 ALTAMURA (BA)
www.liceofederico.gov.it E-mail: baps200003@istruzione.it

Tel: 0039 080/3147357 – Fax 080/3105241 - Cod. Fisc. 82014280729



Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata

**Deliberato dal collegio docenti il 10 settembre 2021
Deliberato dal Consiglio di Istituto il 10 settembre 2021**

Anno scolastico 2021-2022

Indice

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata 2021-2022	p. 3
Didattica Digitale Integrata	p. 3
Quadro normativo di riferimento	p. 3
Analisi del fabbisogno	p. 4
Azioni di adeguamento	p. 5
Finalità del piano	p. 5
Obiettivi da perseguire	p.5
Implementazione delle scelte organizzative	p.6
Piattaforma per la didattica digitale integrata	p. 6
Metodologie	p.7
Attività	p. 7
Orario delle lezioni e delle attività	p. 8
Inclusione	p. 9
Strumenti per la verifica	p. 9
Valutazione	p. 10
Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico	p. 11
Privacy	p. 12
Sicurezza	p. 12
Regolamento per la didattica digitale integrata	p.12
Rapporti scuola-famiglia	p. 13

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata 2021-2022

PREMESSA

Il DL 11/2021, anche sulla base di quanto affermato dal Comitato Tecnico Scientifico nel verbale 34 del 12 luglio 2021, ha stabilito che le attività scolastiche siano svolte in presenza, “al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica”.

Il Ministero ha adottato il “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2021/2022” con decreto n. 257 del 06/08/2021.

Con nota 237 del 13/08/2021, il Ministero offre alle istituzioni scolastiche impegnate nell’organizzazione della complessa ripartenza, suggerimenti e pareri.

Il Piano, integrato nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa, risulta prioritario nell’individuazione dei “criteri e modalità per progettare l’attività didattica in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili”.

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Premesso che le attività scolastiche sono svolte in presenza, vanno considerate alcune gravi situazioni sanitarie che consentono alle autorità locali (Presidente della Regione e/o Sindaco) di disporre la deroga a tale norma per alcuni territori o singoli Istituti, sospendendo le lezioni in presenza.

Sempre in relazione alla situazione sanitaria attuale, si possono verificare situazioni di isolamento e/o quarantena, disposti dalle autorità sanitarie, per singoli studenti o gruppi-classe. In tutti e soli questi casi, escludendo la possibilità del ricorso alle attività a distanza per ogni altra fattispecie, è possibile il ricorso a forme di didattica digitale integrata.

Il termine “didattica digitale integrata” fa, quindi, riferimento alle seguenti potenziali situazioni:

1. Attività didattica integrata: un gruppo di studenti svolge il normale orario delle lezioni in presenza e uno o più studenti, per ragioni mediche legate all’emergenza sanitaria (isolamento o quarantena stabiliti dalle autorità) segue le medesime lezioni a distanza;
2. Attività didattica a distanza: tutti gli studenti di una o più classi svolgono attività didattiche a distanza, a causa della sospensione parziale o generalizzata della frequenza delle lezioni.

In ciascuna di queste situazioni, la programmazione del Consiglio di classe deve garantire un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, considerando un diverso e più impegnativo carico cognitivo per gli studenti.

L’approccio metodologico integrato, in riferimento alle caratteristiche della formazione digitale e al mutamento del contesto, non può ridursi ad una mera riproposizione (o riproduzione) delle attività in presenza.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (D.L. n. 19 del 25/03/2020) che all’art. 1 Co. 2 Lett. P che ha riconosciuto la possibilità di svolgere le attività didattiche in modalità a distanza (DAD).
- il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, concernente “Misure urgenti in materia di

sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;

- il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;
- il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche;
- Piano scuola 2021-2022 di adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022;
- Decreto n. 89 del 07-08-2020 recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39” che, all'allegato A, fornisce indicazioni alle scuole per la progettazione del Piano per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

ANALISI DEL FABBISOGNO

L'Istituzione scolastica, pur dovendo svolgere le attività didattiche in presenza rispetto alla didattica digitale integrata, ritiene importante:

- a) integrare la dotazione tecnologica con l'acquisto di nuovi dispositivi (lim, monitor interattivi, pc, laptop, tablet, ecc) anche in virtù dei finanziamenti dei FSE PON.
- b) integrare la dotazione tecnologica in termini di strumenti di connettività da assegnare in comodato d'uso ai nuovi studenti iscritti per i quali non fosse possibile fare ricorso all'approccio BYOD (Bring Your Own Device).
- c) acquistare strumenti accessori individuali come cuffie e auricolari tenendo conto che l'uso condiviso dei dispositivi dovrà avvenire in sicurezza.
- d) attivare ulteriori collegamenti da remoto in base alla presenza eventuale di studenti fragili.
- e) migliorare la qualità della DDI dotando le aule e i laboratori destinati a tale metodologia di altri strumenti accessori condivisi come webcam HD, microfoni, speakerphone o dispositivi di condivisione interna.
- f) avviare una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività, ad inizio di anno scolastico, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento. In questo modo si sosterranno quegli alunni che non hanno l'opportunità di usufruire di device di proprietà. I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi vengono stabiliti dal Consiglio di Istituto.

AZIONI DI ADEGUAMENTO

- a) garantire unitarietà, a livello d'Istituto, della piattaforma, oltre al consueto registro elettronico, sulle quali basare l'offerta di Didattica Digitale Integrata;
- b) colmare le eventuali necessità di approvvigionamento di dispositivi e accessori hardware anche in relazione alla concreta necessità di dover poter utilizzare ulteriori spazi/ambienti idonei a garantire l'opportuno distanziamento fisico richiesto;
- c) intraprendere azioni formative per docenti, personale ATA, studenti e famiglie per un uso efficiente ed efficace degli strumenti tecnologici disponibili presso l'istituzione scolastica o comunque a disposizione di studenti e di docenti, utilizzo della rete e fenomeni di cyberbullismo.

LE FINALITÀ DEL PIANO

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dalla consapevolezza dell'esistenza delle buone pratiche promosse durante i mesi di chiusura della Scuola a causa della situazione emergenziale del Covid 19, ma anche delle esperienze precedentemente promosse nell'ambito del PNSD per le quali sono stati implementati diversi percorsi didattici, in coerenza con il Piano di Miglioramento dell'Istituto.

Tale piano, dunque, intende valorizzare quanto già svolto nel Liceo anche in relazione ai percorsi di ricerca-azione avviati dai docenti, grazie ai quali è stato possibile acquisire una repository documentale da riutilizzare. Lo stesso Piano sarà utile se dovessero essere sospese le attività didattiche in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, nel contempo, sarà fondamentale per lo svolgimento delle stesse attività in presenza di alunni fragili.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

- garantire il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un'azione didattico-educativa capace di adattare e integrare, in maniera complementare, l'attività in presenza con la modalità a distanza.
- niserire le attività nel quadro di una cornice pedagogica e metodologica condivisa, in grado di garantire omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica. Pertanto, i Dipartimenti disciplinari e i Consigli di classe rimodulano le progettazioni didattiche, individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli studenti al centro del processo di insegnamento-apprendimento.
- porre attenzione agli alunni fragili, in base a condizioni di salute opportunamente documentate, mettendo in atto strategie utili a garantire il diritto allo studio e all'istruzione.
- curare l'interazione degli studenti diversabili con i compagni della classe e i docenti.

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali.
- garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti.
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni.
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere.

IMPLEMENTAZIONE DELLE SCELTE ORGANIZZATIVE

Utilizzo delle possibilità offerte dagli strumenti di flessibilità (Art. 4 del DPR 275/1999) come:

- a) riconfigurazione del gruppo classe in più gruppi di apprendimento;
- c) fruizione per gli studenti, opportunamente pianificata, di attività didattica in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata;
- d) articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa classe, da diverse classi parallele o da diversi anni di corso.

PIATTAFORMA PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

L'Istituzione ha inteso privilegiare la piattaforma Google Suite for Education che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati e garanzia della privacy anche con lo scopo di prevenire fenomeni di cyberbullismo.

La piattaforma in uso offre un ventaglio di applicazioni integrate che, in ambito scolastico, permettono di:

- assegnare agevolmente indirizzi email istituzionali a studenti, docenti, personale ata e genitori favorendo quindi i processi di comunicazione interna ed esterna;
- creare gruppi di lavoro;
- creare classi virtuali;
- archiviare e condividere documenti;
- impostare attività su calendari condivisi;
- creare videoconferenze.

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica anche con l'utilizzo del registro elettronico per la comunicazione e gestione delle attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni e il reperimento dei materiali.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio

dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il registro elettronico Argo, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, infatti, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

L'Animatore digitale garantirà il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate.

METODOLOGIE

“La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.”

Tra le metodologie da utilizzare per didattica digitale integrata, che permettono di andare oltre lo studio a casa del materiale assegnato, vengono proposte:

- la didattica breve;
- l'apprendimento cooperativo (cooperative learning);
- la classe rovesciata (flipped classroom). La metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline.
- consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Classroom, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione.
- il debate;
- Project-based Learning con richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali in modo da organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, così da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).

ATTIVITÀ

Le **Attività Integrate Digitali (AID)** possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra docente e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Il Consiglio di classe pianificherà le attività sincrone in modo che tutti i docenti siano equamente coinvolti nello svolgimento, tenuto conto del carico orario di ognuno.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali come ad esempio:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- le esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o la realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

ORARIO DELLE LEZIONI E DELLE ATTIVITÀ

Nel caso sia necessario attuare l'attività Didattica interamente in modalità a Distanza, o in caso di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe sarà assegnato un monte ore settimanale di almeno 20 ore. L'attività didattica sincrona avrà la durata di 45 minuti. Ogni docente rispetterà il proprio orario di servizio evitando sovrapposizioni e permettendo pause di 15 minuti tra un'unità oraria e la successiva.

In tal caso, ciascun docente completerà, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, con AID in modalità asincrona in coda alla lezione sincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e

degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti sia delle studentesse e degli studenti.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura dell'insegnante rendere equilibrato il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline ed evitare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al sabato, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al sabato, entro le ore 18:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00. In ogni caso il docente eviterà di organizzare attività sincrone (lezioni e/o verifiche) nelle ore pomeridiane.

I docenti continueranno a garantire attraverso le attività didattiche a distanza il diritto di apprendimento degli studenti anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i consigli di classe per realizzare attività di recupero e sostegno.

INCLUSIONE

Gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente documentate, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità si prevede, oltre al docente di sostegno, il coinvolgimento delle figure di supporto (operatori educativi per l'autonomia o la comunicazione ed assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Con riferimento all'organizzazione delle attività didattiche ed alla modalità di svolgimento (DIP, DDI, DAD) il docente di sostegno, insieme alla famiglia ed al consiglio di classe, valuterà la soluzione più proficua ed atta a garantire il successo formativo del discente.

Per gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. I docenti responsabili per l'inclusione, al fine di garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, monitoreranno periodicamente le azioni messe in atto.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza consente la costruzione di percorsi interdisciplinari e di

capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a costante confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza.

Si suggeriscono pertanto le seguenti modalità di verifica.

- Interrogazioni in videoconferenza e a piccoli gruppi omogenei o disomogenei, partendo da spunti come letture, analisi, esercizi, problemi, immagini, testi, grafici.
- Test utilizzando Google moduli come
 - ✓ *verifiche formative* fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione;
 - ✓ *verifiche sommative* con riscontri orali e aggiunta di domande a risposta aperta, per evitare il rischio di plagio o copiatura.
 - ✓ *verifiche per competenze*, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia creatività, con le seguenti tipologie:
 - commento a testi;
 - creazione e risoluzione di esercizi (*problem solving* e *posing*);
 - mappa di sintesi;
 - riflessione critica;
 - *debate*: argomentare con punti di vista diversi.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati digitali degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'Istituzione scolastica.

VALUTAZIONE

Il Ministero si è così espresso sulla valutazione nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020: “Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti”.

Nelle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività, assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

Le valutazioni formative saranno condotte dagli insegnanti *in itinere*, anche attraverso semplici *feedback* orali o scritti: questo tipo di valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Le valutazioni sommative saranno invece formulate al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento. Si valuterà l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. Si precisa che è opportuno giungere alla valutazione sommativa attraverso episodi di verifiche e valutazioni formative. Offrire maggiore spazio alla valutazione formativa, infatti, significa promuovere lo sviluppo delle competenze. Il processo di valutazione, inteso come misurazione, ma soprattutto considerazione dei risultati lungo tutto il percorso formativo, dovrà seguire i seguenti criteri:

- CONDIVIDERE voti e giudizi devono essere chiari, motivati ed esplicitati agli alunni e alle famiglie;
- NON RIPRODURRE nella didattica a distanza le stesse dinamiche della lezioni d'aula;
- PROMUOVERE la maturazione delle competenze.

L'insegnante riporterà sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indicherà con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

I percorsi formativi necessari per attivare e potenziare l'esperienza della didattica digitale potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- conoscenza delle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- approfondimento delle metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);
- studio dei modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- conoscenza delle norme riguardanti privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- attività formative per il personale assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti.

PRIVACY

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità da perseguire ed assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione dei documenti sarà assicurata la tutela dei dati personali: la condivisione sarà minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a. prendono visione dell'*Informativa sulla privacy* ai sensi dell'art. 13 del *Regolamento generale sulla protezione dei dati o Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*;
- b. sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della *Google Suite for Education*, comprendente anche l'accettazione della *Netiquette* ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c. sottoscrivono il *Patto educativo di corresponsabilità* che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e impegni riguardanti la DDI.

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, l'Istituzione scolastica, per il tramite del Ministero dell'istruzione in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto il Dirigente trasmetterà ai docenti, a vario titolo impegnati nella Didattica a Distanza erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e con il medico competente, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, il Liceo

Scientifico e Linguistico “FedericoII di Svevia” integra il Regolamento d’Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell’altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili).

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni. I rapporti tra scuola e famiglia si concretizzano attraverso incontri degli Organi Collegiali, assemblee di classe, ricevimenti individuali, comunicazioni alle/dalle famiglie (diario, quaderno comunicazioni, sito, registro elettronico), attività formative rivolte alle famiglie, condivisione del *Patto educativo di corresponsabilità*.

La scuola favorirà il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale relativa alle modalità ed alla tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Tutte le comunicazioni, informazioni e relazioni con la famiglia (organizzazione, approcci educativi, materiali didattici e formativi, orario delle attività, ricevimenti individuali e periodici) saranno veicolate attraverso il sito web istituzionale [w www.liceofederico.edu.it](http://www.liceofederico.edu.it) e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi e-mail istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in streaming secondo il calendario dei ricevimenti individuali (un’ora a settimana) che verrà pubblicato. Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.